

L'intervista. Alessia Bettini, assessore comunale all'ambiente
"C'è molta paura ma questo impianto non è San Donnino: Case
Passerini è di ultima generazione e ha tutti i sistemi di controllo"

"Aperti al confronto ma noi andiamo avanti dovete darci fiducia"

MASSIMO VANNI

«**A**VANTI tutta», replica l'assessore all'ambiente di Firenze Alessia Bettini. Che è anche la presidente dell'Ato centro rifiuti.

Assessore Bettini, è una valanga di no quella in piazza. Non cambia niente per voi?

«Assolutamente no. Noi andiamo avanti, sempre disposti al dialogo e al confronto. Quello di Case Passerini è un impianto di ultima generazione e ha tutti i sistemi di controllo che ci fanno stare tranquilli. L'iter autorizzativo è stato rigorosissimo e a chi protesta chiedo di avere fiducia nelle istituzioni. Avremo anche un piano di monitoraggio a tutela della popolazione».

Un impianto moderno?

«Di livello europeo. Andate a vedere a Copenaghen: nel 2017 ci sarà un nuovo termovalorizzatore dentro la città, con tanto con tre piste da sci per l'inverno e piste di pattinaggio per l'estate. Noi ci rifacciamo proprio alle direttive europee: riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclaggio e, infine, il recupero energetico».

Da tempo dite che non sarà un S. Donnino 2. Ma perché le 'Mamme' non vi credono?

«C'è molta paura. Un sentimento comprensibile, visto che in passato ci sono stati esempi negativi. Ma qui parliamo di un'altra cosa».

Case Passerini brucerà solo rifiuti del territorio?

«L'autorizzazione è per un max di 198 mila tonnellate, ma nelle nostre previsioni saranno 140 mila. Un quantitativo tarato per i nostri territori, per il piano d'ambito di Prato, Pistoia e Fi-

renze: 63 Comuni per 1,5 milioni di abitanti. Ed entro il 2020 ci proponiamo di raggiungere in tutta questa area il 70% di raccolta differenziata. Il resto, per il 25% andrà all'impianto e il 5% sarà selezionato per ricavarne metalli e csc (ovvero combustibile solido secondario)».

I No Inceneritore dicono che l'impianto fermerà la raccolta differenziata al 40%.

«Il termovalorizzatore è l'ultimo anello. E grazie a questo diminuiremo il numero delle discariche che impattano e producono gas. Ma non è vero che ci si ferma al 40%: solo quello che non viene differenziato va all'impianto. Investiremo risorse per arrivare al 70%».

Quadrifoglio sostiene di esserci già arrivato.

«Sì, ma solo nell'area Quadrifoglio. L'empolese-Valdelsa è al 90%, l'area pistoiese al 45% mentre Firenze invece è al 55%».

E come contate di arrivare al 70% in cinque anni?

«Entro un anno realizzeremo altre 14 isole ecologiche interrate nel centro storico, grazie a cui recupereremo anche l'organico. Nel resto della città avremo i cassonetti a controllo volumetrico, quelli con la chiavetta. Sono già a Campo di Marte, Galluzzo, San Jacopino, via Forlanini, Soffiano: qui siamo già oltre il 70%. Estenderemo la chiavetta ma a Peretola e piazzale Michelangelo faremo invece porta a porta».

Per sempre?

«Ad ogni zona la sua modali-

tà. A San Niccolò ci sarà l'una e l'altro. Non tutti possono avere la chiavetta, che poi è il sistema che secondo noi crea meno disagio e più decoro: la gran parte dei fiorentini avrà la chiavetta. Mentre solo in certe zone avremo il porta a porta e solo in centro le isole interrate».

La chiavetta porterà sconti?

«Il microchip registra tutte le volte che utilizzi l'indifferenziato, quello con la bocchetta piccola. E chi lo utilizzerà di meno avrà qualche sconto. Non è ancora deciso quanto. Tutto questo ha una pianificazione».

Gli inceneritori?

«Il piano prevedeva Case Passerini, Selvapiana e Montale che c'è già. Adesso stiamo stralciando Selvapiana: quello nuovo non si fa più perché la produzione dei rifiuti tra Valdarno e Valdisieve diminuisce».

Mentre a Firenze non diminuisce per via dei turisti?

«La diminuzione è irrisoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





“

A COPENHAGEN

Andate a vedere
cosa si fa là: nel 2017
un termo dentro la
città con tanto di
piste da sci e
pattinaggio

L'EUROPA

Ci rifacciamo alle
direttive Ue:
riduzione dei rifiuti
raccolta
differenziata e
recupero energetico

”